(2004/C 78 E/0434) **INTERROGAZIONE SCRITTA E-2662/03**

**di Ian Hudghton (Verts/ALE) alla Commissione**

*(10 settembre 2003)*

*Oggetto:* Sostanze che riducono lo strato di ozono

In riferimento alla risposta della Commissione del 22 marzo 2002 all'interrogazione scritta P-0595/02 [1], in cui si afferma che solo due Stati membri hanno compiuto la notificazione dei sistemi istituiti per promuovere il recupero e l'eliminazione delle sostanze che riducono lo strato di ozono e in cui la Commissione si impegna ad arrivare a una visione globale della situazione nella Comunità, quest'ultima può ora fornire un aggiornamento della situazione per ciascuno Stato membro?

[1] GU C 205 E del 29.8.2002, pag. 168.

**Risposta data dalla sig. ra Wallström in nome della Commissione**

*(21 ottobre 2003)*

Ad oggi tutti gli Stati membri hanno risposto, ad eccezione dell'Irlanda.

La maggior parte degli Stati membri ha riferito in merito ai seguenti aspetti: standard di sicurezza e di qualità applicabili ai dispositivi contenenti sostanze che riducono lo strato di ozono (ozone-depleting substances-ODS); procedure di ispezione per gli impianti contenenti ODS, requisiti in materia di registrazione e di notifica; metodi di recupero di ODS; attrezzature mobili e fisse per la distruzione di ODS; quantitativi di ODS recuperati, riciclati, rigenerati e distrutti nel 1999, 2000 e 2001; requisiti professionali minimi per i tecnici impegnati nel recupero, riciclaggio, rigenerazione e distruzione di ODS; azioni destinate ad informare il pubblico e le imprese sui requisiti del regolamento, compresa la pubblicazione di articoli, la realizzazione di workshop e la divulgazione di informazioni attraverso siti web ufficiali.

Dalle valutazioni fino ad ora realizzate dalla Commissione risulta che quattro Stati membri non si sono conformati al disposto dell'articolo 16, paragrafo 5 [1], e dell'articolo 16, paragrafo 6 [2], del regolamento (CE) 2037/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono [3]. La Commissione ha pertanto deciso, il 9 luglio 2003, di deferire l'Irlanda alla Corte di giustizia per omessa notifica. Sono inoltre in corso tre procedure di infrazione nei confronti di Grecia, Spagna e Portogallo per notifica incompleta o carente applicazione del regolamento. Per una panoramica completa della situazione del recupero e della distruzione delle sostanze considerate si rimanda alla tabella inviata direttamente all'onorevole parlamentare e al segretariato del Parlamento.

[1] «Gli Stati membri agiscono per promuovere il recupero, il riciclaggio, la rigenerazione e la distruzione delle sostanze controllate e conferiscono agli utenti, ai tecnici della refrigerazione o ad altri organismi appropriati la responsabilità di assicurare il rispetto delle disposizioni del paragrafo 1 […]».

[2] «Gli Stati membri notificano alla Commissione entro il 31 dicembre 2001 i sistemi istituiti per promuovere il recupero delle sostanze controllate usate, inclusi gli impianti disponibili, e le quantità di sostanze controllate usate, recuperate, riciclate, rigenerate o distrutte».

[3] GU L 244 del 29.9.2000.

(2004/C 78 E/0435) **INTERROGAZIONE SCRITTA E-2666/03**

**di Jean Lambert (Verts/ALE) alla Commissione**

*(10 settembre 2003)*

*Oggetto:* Riciclaggio di cartucce per stampante

La direttiva 2002/96/CE [1] del Parlamento europeo e del Consiglio sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) mira a ridurre il volume dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche messe a discarica o incinerate mediante creazione di sistemi di raccolta differenziata e di riciclaggio per questo tipo di rifiuto. Tramite la responsabilizzazione dei produttori per lo smaltimento dei prodotti elettronici alla fine della vita del prodotto, la direttiva RAEE incentiva i produttori a migliorare la riciclabilità dei loro prodotti.